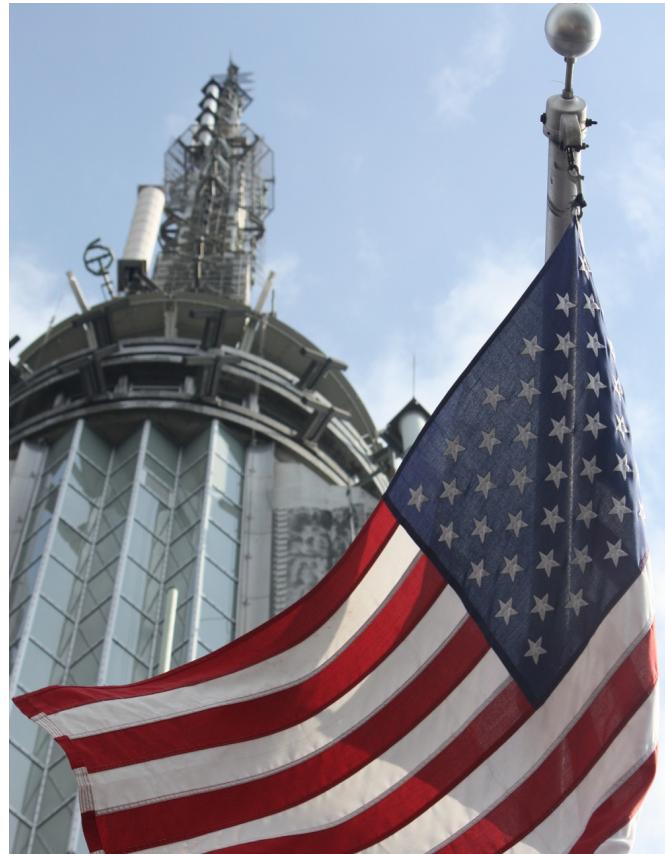


Fed: dai verbali minore certezza sui prossimi aumenti dei tassi

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno messo a segno una seduta caratterizzata dalle vendite. Sul fronte dei dati macroeconomici, è da menzionare quello sull'inflazione inglese di aprile, che si è attestata all'8,7%, oltre il consensus Bloomberg all'8,4%. La componente core si è invece attestata al 6,8%, oltre le stime al 6,2%. Gli analisti ritengono che la misurazione renda sostanzialmente certo un altro aumento dei tassi da 25 punti base da parte della BoE nella riunione di giugno. Nel frattempo, dai verbali dell'ultimo meeting del FOMC è emerso che diversi esponenti del board dell'istituto centrale statunitense hanno evidenziato che i prossimi incrementi dei tassi siano meno certi. Tuttavia, molti funzionari vedono rischi al rialzo sull'inflazione e hanno sottolineato l'importanza di non trasmettere la possibilità di tagli del costo del denaro o di una fine degli incrementi. Oggi il focus sarà rivolto alle rilevazioni statunitensi, in particolare sulla seconda lettura del PIL del 1° trimestre 2023, atteso all'1,1% e alle richieste di sussidi di disoccupazione dell'ultima settimana, previste a 245mila unità. Nel frattempo, prosegue la fase di stallo sulle discussioni del tetto al debito USA, con il fronte democratico e quello repubblicano che sembrano distanti da un accordo mentre si avvicina la data del 1° giugno, identificata come quella in cui gli Stati Uniti rischiano il default. Nel frattempo la Commissione UE ha raccomandato a tutti i Paesi del blocco di terminare le misure di supporto implementate per mitigare l'aumento dei costi energetici entro la fine del 2023, in modo tale da aiutare la politica fiscale.



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per gli Stati Uniti. Per gli USA si attendono le misurazioni del Chicago Fed National Activity Index (aprile), nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione, PIL del primo trimestre del 2023, vendite in corso di abitazioni (aprile) e degli indici

manifatturiero e composito della Fed di Kansas City (maggio). Lato Banche centrali segnaliamo che de Guindos presenterà il report annuale della BCE, per quanto riguarda la Fed invece si attende il discorso del componente Collins.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.524,54	-2,39%	11,89%
DAX	15.842,13	-1,92%	13,78%
S&P 500	4.115,24	-0,73%	7,18%
NASDAQ 100	13.604,48	-0,50%	24,36%
NIKKEI 225	30.811,50	+0,38%	18,07%
EUR/USD	1,0737	-0,12%	0,33%
ORO	1.958,10	-0,33%	7,22%
PETROLIO WTI	74,23	-0,15%	-7,75%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
DISCORSO DE GUINDOS (BCE)	EUR	-	11:00
CHICAGO FED NATIONAL ACTIVITY INDEX	USA	-0,02	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	245.000	14:30
PIL	USA	1,1%	14:30
VENDITE DI ABITAZIONI IN CORSO	USA	0,5%	16:00
INDICE MANIFATTURIERO FED KANSAS CITY	USA	3	17:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD continuano a veleggiare al di sotto del supporto a 1,08. I corsi del cambio principale potrebbero essere diretti verso area 1,0625, dove passa la trendline ottenuta collegando i top dell'11 agosto a quelli del 16 novembre 2022. Si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,09 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 9,4% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1LTD2	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Dopo aver tentato di superare la resistenza in zona 74 dollari, le quotazioni del petrolio WTI sono tornate a mostrare incertezza. Non varia dunque la situazione evidenziata nelle precedenti newsletter: una violazione decisa dei 74 dollari verrebbe interpretata positivamente e i corsi potrebbero dirigersi sui 78 dollari, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 22 febbraio 2023. Eventuali accelerazioni che riportassero i corsi oltre questo intorno avrebbero come obiettivo gli 80 dollari. Al contrario, la flessione sotto la soglia psicologica dei 70 dollari aprirebbe le porte ad un approdo sui 68 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
74,23	123,68	63,64	52,84	71,84	74,44

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD proseguono al ribasso, rimanendo all'interno di un trend discendente. Al momento, la struttura tecnica della coppia valutaria tornerebbe a favore delle forze rialziste con un recupero di 1,0950, movimento che potrebbe essere sfruttato per l'apertura di posizioni long. In questo caso, l'obiettivo di profitto dei compratori potrebbe essere identificato in area 1,1100, livello resistenziale più volte testato da aprile 2023. Al contrario, se dovesse proseguire la fase ribassista in essere, i corsi del cambio principale potrebbero testare dapprima area 1,0700 e successivamente il supporto orizzontale a 1,0580.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0737	1,1094	0,954	37,44	1,0851	1,09



ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato una decisa seduta negativa, violando l'area di supporto a 26.900-27.000 punti e ripartendosi sui minimi di inizio maggio. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano è mutato a favore dei venditori nel breve periodo, in linea con il trend in atto da metà aprile. La struttura grafica tornerebbe a favore dei compratori con un ritorno al di sopra dei 26.900 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata nel caso di un rimbalzo dei corsi sul livello appena violato e con conseguenti segnali di debolezza. In questo caso l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in area 26.100-26.000 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX hanno accelerato la fase descendente dopo la rottura del supporto di breve a 16.050 punti. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, la flessione sotto questo intorno ha permesso ai venditori di mettere nel mirino i 15.800 punti. Se la fase ribassista dovesse proseguire, si aprirebbero le porte per una continuazione della contrazione verso i 15.600 punti, per poi passare alla zona dei 15.330 punti dove è presente anche il 23,6% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata a ottobre 2022. Viceversa, per il principale indice di Borsa tedesco verrebbe interpretato positivamente il recupero dei 16.050 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1IY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno registrato un ulteriore seduta negativa dopo l'abbandono della resistenza in area 4.200 punti avvenuto martedì. Segnali di forza in zona 4.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di matrice rialzista. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere identificato in area 4.220 punti, zona di massimi registrati a febbraio scorso. Fronte ribassista vi è da monitorare l'eventuale violazione del livello orizzontale a 4.100 punti, movimento che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda a 4.000 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Tesla



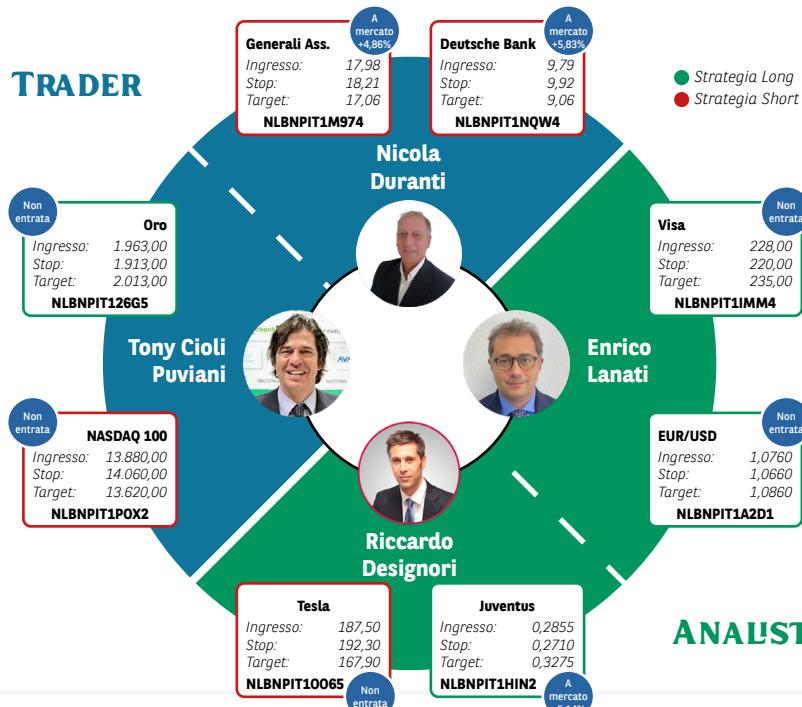
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nella 19esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su Tesla. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 187,50 dollari, stop loss a 192,30 dollari e obiettivo di profitto a 167,90 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1POX2 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,82x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è verde, una strategia long su Juventus, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: due strategie long, su Visa ed EUR/USD.

SOTTOSTANTE
TESLA
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1POX2
INGRESSO
187,50
STOP
192,30
TARGET
167,90
CONVINZIONE
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
182,90	314,67	101,81	58,15	176,14	178,48	193,00	175,00

House of Trading: le carte sul mercato



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](#).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia